

**CONVENZIONE PER L'ATTUAZIONE E LO SVILUPPO DEL
PROGETTO PROTEZIONE FAMIGLIE FRAGILI IN AMBITO LOCALE**

TRA

L'AZIENDA SANITARIA LOCALE BI, con sede in Ponderano – Via dei Ponderanesi n. 2 – C.F. e P.I. n. 01810260024, rappresentata dal Direttore Generale, Dr. Gianni BONELLI (di seguito denominata "ASL")

E

PREMESSO CHE

- Il Progetto Protezione Famiglie Fragili (di seguito "PPFF") è un Progetto della Rete Oncologica Piemonte e Valle d'Aosta presente dal 2002 all'interno della Regione Piemonte;
- Il PPFF si rivolge al malato e alla sua famiglia quando il rischio di destabilizzazione è alto. In particolare, sono ritenute "fragili" le famiglie in cui siano presenti:
 - o minori
 - o adolescenti o giovani adulti in difficoltà per la presenza della malattia;
 - o disabili
 - o soggetti colpiti da disagio psichico
 - o soggetti alcolisti e/o tossicodipendenti
 - o fragilità/assenza di care giver in nuclei ristretti e isolati
 - o recenti esperienze gravemente traumatiche
 - o problemi economici indotti dalla malattia con gravi ripercussioni sulla vita familiare e le possibilità di cura
- La Rete Oncologica richiede per l'attivazione di PPFF a livello aziendale la presenza di una Associazione/ONLUS disponibile a riservare un capitolo del proprio bilancio ad una specifica voce dedicata al progetto e sia in grado di conferire eventuali borse di studio o contratti ad operatori che si rendano necessari per affrontare le situazioni che si presentano nel corso dello sviluppo del progetto e non disponibili nelle Aziende. Tale fondo sarà alimentato inizialmente da contributi diretti della Rete e dal ricavato delle attività di *fundraising* promosse da tutti i sostenitori del progetto
- PPFF si avvale della collaborazione di medici, infermieri, operatori socio-sanitari, assistenti sociali e psicologi in rete con le strutture Ospedaliere e territoriali individuate come indispensabili alla realizzazione del Progetto stesso.
- l'ASL BI ha manifestato il proprio interesse ad attivare il PPFF.
- l'ASL BI, per quanto sopra, ha individuato nell'Associazione _____, presente nel proprio ambito territoriale, l'Associazione di supporto richiesta dalla Rete Oncologica.

SI STIPULA E CONVIENE QUANTO SEGUE

Art.1 - Obiettivi

Obiettivo del PPFF è la costruzione di un servizio di accoglienza e di sostegno delle famiglie che accedono nei Centri ospedalieri e territoriali coinvolti attraverso la realizzazione di programmi assistenziali coerenti con la gamma di bisogni che le famiglie "fragili" presentano quando la malattia oncologica colpisce uno dei membri.

Gli interventi saranno modulati in base al rilievo dei bisogni effettuato dalla microequipe aziendale debitamente formata e costituita principalmente da psicologo e assistente sociale ma che, in base alle fasi di malattia, vedrà coinvolti operatori sanitari e sociali.

Obiettivo del PPF è creare sinergie fra strutture Sanitarie, Sociali, Educative presenti sul territorio intervenendo con risorse proprie laddove manchino per rispondere con tempestività ai bisogni delle famiglie.

Art. 2 - Ruoli

L'Associazione capofila, si farà carico di:

- attivare le risorse di cui il Progetto Protezione Famiglie Fragili dispone su indicazione e in accordo con la microequipe aziendale;
- gestire e rendicontare alla Rete Oncologica la quota del fondo a lei eventualmente e direttamente affidato;
- effettuare la raccolta e la gestione dei dati utili alla costruzione e rendicontazione dei progetti di assistenza;
- rendicontare adeguatamente le risorse economiche impiegate negli interventi di presa in carico delle famiglie fragili;
- contribuire al reperimento fondi per il PPF oggetto di questa convenzione e di sostenere le iniziative di reperimento fondi che i promotori del Progetto vorranno mettere in atto.

La S.C. di Oncologia dell'ASL BI si farà carico:

- di coinvolgere gli operatori ospedalieri nella segnalazione dei nuclei fragili da inserire in PPF e nella costruzione dei programmi assistenziali;
- dell'adeguamento delle risorse di psicologia, già presenti nelle Strutture, e degli Assistenti Sociali per la presa in carico delle famiglie fragili;
- di cooperare al reperimento di risorse economiche attraverso la costruzione di attività divulgative e l'utilizzo delle iniziative che i promotori del progetto vorranno mettere in atto, in accordo con l'Associazione.

Art. 3 - Attuazione del Progetto

Il PPF prevede un cronoprogramma cui l'ASL BI aderisce nello sviluppo del Progetto stesso.

Art. 4 - Oneri economici

Le parti si faranno carico dell'onere economico relativo alle attività di propria competenza.

La Rete Oncologica Piemonte e Valle d'Aosta interverrà economicamente per sostenere l'avvio del PPF in sede locale.

Art.5 - Rete Oncologica Piemonte e Valle d'Aosta

Il Dipartimento funzionale Interaziendale e Interregionale Rete Oncologica Dipartimento del Piemonte e della Valle d'Aosta nella persona del suo Direttore monitora costantemente lo svolgimento di PPF presenziando alle riunioni organizzative e supervisionando i report in stretta collaborazione con il Nucleo Direttivo regionale del Progetto stesso.

Art. 6 - Trattamento dei dati

L'Associazione e l'ASL BI dichiarano sin d'ora di operare nel rigoroso rispetto delle norme in materia di privacy e di trattamento dei dati personali in ottemperanza alle norme vigenti, e in particolare al GDPR 679/2016.

Art. 7 - Durata

La presente convenzione ha validità dalla data di sottoscrizione della presente convenzione sino al 31.12.2019, fatta salva la facoltà di recesso anticipato da parte dei contraenti, da comunicarsi a mezzo raccomandata A.R. con preavviso di almeno 90 giorni.

Art. 8 - Foro

Per ogni eventuale controversia sarà competente il Tribunale del Foro di Biella.

Art. 9 - Oneri fiscali e spese di registrazione

La presente convenzione viene redatta in doppio originale e conservata agli atti da ciascun ente. La presente convenzione è soggetta a registrazione soltanto in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 e 38 DPR 26/4/86 n. 131 con relativo onere a carico della parte richiedente.

Art. 10 - Diritto di esclusiva

La presente convenzione non costituisce diritto di esclusiva (in merito ai servizi nella stessa descritti) nei confronti dell'ASL BI.

Letto, approvato, sottoscritto

per l'ASL

il Direttore Generale

per l'Associazione

Il _____